

L'amministrazione archivistica pubblica giapponese attraverso i documenti dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan

in Presentazione del volume "*Che cos'è un archivio*", curato da Maria Barbara BERTINI, nella traduzione in giapponese di Ryo YUGAMI con *Ca' Foscari per il Giappone 2012* (Auditorium Santa Margherita, 12 marzo 2012)

Kyoko HIGASHIYAMA, Ricercatrice delegata
Istituto per la Ricerca in Scienza Sociale, Università di *Chukyo*

tradotto da Ryo YUGAMI, Corso di Dottorato di ricerca
in Storia sociale europea dal medioevo all'età contemporanea
Università Ca' Foscari Venezia
con la collaborazione del dott. Luigi CHIARINI

Introduzione

1. Il sommario dei documenti dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan

2. La struttura dei documenti dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan

3. L'amministrazione archivistica dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan

Conclusioni

Introduzione

Durante la dominazione giapponese, tutti i documenti pubblici relativi all'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan, che era l'istituzione governativa in questa isola, furono controllati e conservati nell'Ufficio dei documenti presso la Segreteria del Governatore.

Un flusso archivistico di documenti va dalla loro creazione, accettazione, circolazione, sanzione, spedizione, ricezione, conservazione fino allo scarto finale e questo avviene in tutta la età contemporanea.

A questo punto, si può comprendere come si formarono i documenti pubblici giapponesi, cioè attraverso le indagini sulle strutture documentarie dell'Ufficio del Governatore. Queste strutture furono controllate e conservate come le prove degli atti amministrativi nell'Ufficio dei documenti presso la Segreteria del Governatore. Se si fanno queste considerazioni, i documenti dell'Ufficio sono le basi dei documenti pubblici giapponesi e se non li si osserva, non si può comprendere come questi si siano potuti formare.

Nell'intervento di oggi, vorrei accennare come si formarono e si strutturarono i documenti dell'Ufficio del Governatore, cioè attraverso documenti rimasti in questo Ufficio e nelle sue amministrazioni archivistiche.

Ora, vediamo il sommario di questi documenti.

1. Il sommario dei documenti dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, il 15 agosto 1945, Taiwan fu in tutta altra condizione rispetto agli ex territori giapponesi. Ad esempio, in Corea ci fu una confusione totale, Sachalin fu conquistata dai sovietici, Okinawa governata dagli americani e il Giappone fu bombardato pesantemente. Per Taiwan, il 15 agosto significò la fine della guerra, ma non la fine della dominazione giapponese che sarebbe avvenuta il 25 ottobre, quando l'ultimo Governatore Generale firmò l'atto di resa con la Repubblica di Cina. Tra il 15 agosto e il 25 ottobre 1945,

L'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan non svolse le procedure che si sarebbero dovute effettuare dopo la sconfitta, e tra il 15 e 16 agosto si continuarono i lavori quotidiani senza alcun mutamento rispetto alle giornate precedenti.

Tutti i documenti che l'Ufficio possedeva furono confiscati e integralmente mantenuti dal governo della Repubblica di Cina. Questa confisca indica che "i documenti dell'Ufficio del Governatore" non divennero documenti storici seguendo il normale iter archivistico, ma il caso volle che rimanessero pur sempre un grande evento storico. Questa situazione significa che furono confiscati anche gli archivi di deposito, classificati sulla base di una conservazione di cinque anni o di un anno, e gli archivi correnti, che furono utilizzati sino al momento della fine della guerra.

Quindi, esistono i documenti che furono ordinati secondo la fase di vita dell'archivio e quelli non ancora ordinati dove si possono osservare le sezioni delle strutture archivistiche. Grazie a queste due diverse tipologie di archivio, si può dire che i documenti dell'Ufficio del Governatore dal 1895 al 1945 sono gli unici fondi con le diverse strutture archivistiche tra il periodo *Meiji* e la fine della seconda guerra mondiale.

Le tipologie di questi archivi sono le seguenti: 1. gli archivi storici, cioè i registri dei documenti pubblici con la conservazione permanente, i documenti delle ex-Contee, quelli ereditati dai vari uffici e quelli che saranno riconosciuti con valore storico; 2. gli archivi conservati con il limite di conservazione di cinque anni o annuale prima dello scarto e quelli correnti che furono usati fino alla fine della seconda guerra mondiale; 3. le varie tipologie di indici. Vale a dire: si possono notare le caratteristiche che esistono in forma completa tra gli archivi correnti, quelli di deposito, quelli storici per la conservazione permanente e i registri di disposizioni.

Questi documenti rimasero dopo la sconfitta nella seconda guerra mondiale la quale influenzò le procedure archivistiche. In altre parole, con la casualità storica, gli archivi dell'Ufficio del Governatore rimasero come fondi archivistici molto particolari. Se fossero stati restituiti interamente al governo giapponese, avrebbero subito le stesse destinazioni degli archivi governativi contemporanei e non sarebbero stati nelle condizioni attuali.

Ora, gli archivi più importanti sono: "i registri dei documenti pubblici dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan (*Taiwan soutekuhu koubun ruisan* 台湾総督府公文類纂)" conservati sotto forma di 13,146 fascicoli nell'Archivio Storico Nazionale di Taiwan situato nella Contea di Nantou, che è nella parte centrale dell'isola.

Secondo il nostro censimento, gli altri archivi attualmente rimasti sono i seguenti:

1. gli archivi ceduti all'Ufficio del Governatore come documenti ereditati, ad esempio gli archivi dell'Ufficio della costruzione, dell'Ufficio dello zucchero, dell'Ufficio straordinario della indagine terrestre e la commissione suprema delle foreste e gli archivi dell'ex-Prefettura.
2. gli archivi confiscati e ceduti all'Ufficio della presidenza del Governo con gli enti pubblici e i patrimoni pubblici degli enti privati come i "registri degli archivi dell'Azienda dei Monopoli" (canfora, sale e tabacco) e gli archivi del "The Taiwan Development Corporation Limited".
3. gli archivi con le funzioni di organizzazioni locali o relative a cittadini; organizzazioni che erano entro la gerarchia del governo come gli archivi municipali dei villaggi, quelli scolastici della Scuola Nazionale Kadan, quelli dei commissariati della polizia, i diari degli affari nel villaggio di Yomgjing e quelli della stazione di Pingtung riguardante le amministrazioni personali.
4. gli archivi indipendenti dell'organizzazione giudiziaria come gli archivi giudiziari dell'ex-tribunale locale di Takao

Detto questo, se guardiamo le istituzioni organizzative e le strutture archivistiche dell'Ufficio del Governatore, si possono riassumere i seguenti punti: Le organizzazioni dell'Ufficio del Governatore avevano la struttura di un piccolo stato. E questo si vede non solo per l'Ufficio centrale e gli uffici periferici ma anche per le organizzazioni amministrative locali come le Contee, le Prefetture, le città e i villaggi; i tribunali; le carceri; i commissariati polizieschi; le stazioni; le scuole; l'Azienda dei Monopoli come ente impresario pubblico; "The Taiwan Development Corporation Limited" organizzato fuori dall'Ufficio del Governatore. Se questa situazione fosse

stata ipotizzata come gli archivi contemporanei, sarebbe stata una situazione caotica tra gli archivi governativi, regionali, di contee, municipali, dei villaggi, tribunali, scolastici e degli enti privati.

2. La struttura dei documenti dell'Ufficio del Governatore

In seguito, per comprendere i loro archivi, trattiamo i processi amministrativi che vanno dalle proposte alle esecuzioni nell'Ufficio del Governatore. In linea di principio, si passano i seguenti processi: a. proposte dal personale di ogni ufficio; b. sanzioni del Governatore Generale; c. richieste al governo centrale di Tokyo; d. approvazioni del governo; e. autorizzazioni dell'imperatore; f. comunicazioni al Governatore Generale; g. esecuzioni di ogni istituzione. Rimangono gli archivi di a, b, f, g e gli originali di c nell'Ufficio del Governatore. Nel governo centrale e in ogni ministero, rimangono quelli di c, d ed e.

Riguardo a proposte dal personale di ogni ufficio (a), innanzitutto, furono mandate dal personale all'Ufficio dei Documenti per ottenere il numero di protocollo poi, in ogni ufficio, cominciarono a circolare discutendo sulla possibilità di formare un progetto. Se questo non fu attuato la proposta ritornò, con i motivi di rifiuto, all'ufficio che aveva fatto la proposta, oppure fu abolita. Dentro gli archivi (g) furono compilati fascicoli con i documenti aboliti, le lettere al o dal governo centrale come le domande fino agli arrivi delle approvazioni, e così si può comprendere dettagliatamente il processo decisionale fino alle approvazioni. Così, poiché nel governo centrale sono rimasti soli gli archivi di approvazioni e di autorizzazioni, si devono guardare gli archivi dell'Ufficio per comprendere i processi decisionali nel campo politico-amministrativo.

La comprensione degli archivi dell'Ufficio del Governatore significa conoscere i documenti pubblici dal periodo *Meiji* fino alla seconda guerra mondiale (dalle proposte e approvazioni sino alle esecuzioni) e così si possono capire gli atti amministrativi in quest'epoca (i processi politico-amministrativi da proposta e approvazioni sino a esecuzioni). I registri di queste azioni sono i documenti pubblici. Per questo motivo, quando si usano gli archivi pubblici, occorre comprendere i sistemi istituzionali e i poteri legislativi che hanno creato questi documenti.

La comprensione degli archivi dell'Ufficio significa anche conoscere quali documenti furono conservati e che tipo di atti amministrativi furono eseguiti e quali atti furono considerati più importanti. Queste azioni avevano gli obiettivi di governare lo stato o certi territori locali e di svolgere un controllo sulla vita quotidiana dei cittadini. Se si guardano gli archivi conservati dell'Ufficio come i registri degli atti amministrativi, si può dire che questi documenti pubblici sono importanti fondi amministrativi anche per costruire un'archivistica in questo periodo.

In seguito, trattiamo come l'Ufficio d'allora svolse amministrazioni documentarie.

3. L'amministrazione archivistica dell'Ufficio del Governatore

Si possono suddividere quattro periodi dal punto di vista delle trasformazioni delle istituzioni organizzative:

Il primo periodo – il periodo iniziale che vedeva trasformazioni da amministrazioni civile, militare e poi civile all'inizio del governo su Taiwan.

Il secondo periodo – il periodo di stabilità con il governo del Governatore militare dopo l'introduzione del sistema dell'Ufficio del Governatore Generale nel 1898.

Il terzo periodo – il periodo di consolidamento con il decentramento amministrativo introducendo il Governatore civile e il sistema delle suddivisioni amministrative dal prefetto alla regione nel 1919.

Il quarto periodo – il periodo durante la seconda guerra mondiale dal 1942 al 1945 essendo governato con la politica integrativa tra il Giappone e le colonie.

Per amministrare i documenti, furono emanate le norme come i regolamenti di trattamento, di disposizione e di registro.

A questo punto, trattiamo i regolamenti che furono le basi delle amministrazioni documentarie.

Innanzitutto, il 1 settembre 1895 furono emanati il “Regolamento di registro nell’Ufficio degli Affari interni” e il “Regolamento di classificazione di registro nell’Ufficio degli Affari interni”. Il 31 marzo 1905, questi regolamenti furono unificati e fu emanato il “Regolamento di conservazione documentaria nella Segreteria e nell’Ufficio degli Affari interni”. Altri regolamenti fondamentali che definirono le competenze sono la “Norma di affari generali nell’Ufficio degli Affari interni” emanata nel 1897, la “Norma di affari generali nella Segreteria” e l’ordine n. 355 del 1901 “Regolamento di affari generali dell’Ufficio del Governatore”.

Nel 1927, l’Ufficio del Governatore, che ebbe la responsabilità sull’amministrazione documentaria, aveva eseguito l’emendamento radicale per completare i punti mancati del “Regolamento di affari generali dell’Ufficio del Governatore” del 1901 e il “Regolamento di conservazione documentaria nella Segreteria e nell’Ufficio degli Affari interni” del 1905, e furono emanati i regolamenti di trattamenti documentari integrando i regolamenti di affari generali per trattare i documenti attraverso i regolamenti di conservazione, con le modifiche dei regolamenti suddividendo in sei capitoli: la norma generale, l’accettazione e distribuzione, la proposta e sanzione, l’esecuzione e circolazione, la redazione e conservazione, e le norme varie.

Questo fu l’ordine n. 37 del 1927 “Regolamento di trattamento documentario dell’Ufficio del Governatore” e con questo regolamento, si può dire che fu completata la regolamentazione delle amministrazioni archivistiche nell’Ufficio del Governatore. Tuttavia, riguardo a questi regolamenti, gli ultimi emendamenti furono eseguiti il 12 marzo 1944. Si può considerare che queste modifiche furono una sorta di adattamento al regime bellico.

Qui, vorrei riferire il regolamento di trattamento documentario che si completò nel 1927. Questo regolamento fu emanato come emendamenti radicali, riordinando le insufficienze dei regolamenti provocate dalle numerose aggiunte temporanee con i vari passaggi dalla prima emanazione e definì la fase di vita dell’archivio.

Dovrei notare una definizione sui documenti come la caratteristica di questo regolamento di trattamento documentario nella norma generale: “i documenti sono le circolari per mozioni, informazioni relazionali e altri”. Con i regolamenti di trattamento documentario, fu la prima volta che venne aggiunta la definizione dei documenti nella clausola.

Grazie all’emendamento del 1926, terminò la regolamentazione del trattamento documentario in questo periodo. Con la circolare n. 1120 sulla gazzetta ufficiale nel 16 ottobre 1926, fu introdotto l’emendamento del regolamento sulla delega amministrativa dell’Ufficio del Governatore per alleggerire le amministrazioni dell’Ufficio dei documenti, e dal 1926 al 1927 furono svolti addirittura sei emendamenti. Da questi fatti, presumo che i trattamenti documentari precedenti avessero creato tante confusioni con le varie modifiche provvisorie. Per questo motivo, l’Ufficio dei documenti aveva la necessità immediata di riordinare queste situazioni e di fornire regolamenti precisi.

Altro ancora, sotto il regime bellico, nel 12 marzo 1944 questo regolamento fu modificato. Questo emendamento ebbe grande influenza non solo in quel periodo ma anche ai giorni nostri riguardo alla conservazione e amministrazione documentaria. In questo regolamento, le categorie della conservazione furono radicalmente ridotte a sole due: la conservazione permanente e quella annuale.

Questa estrema modalità di conservazione documentaria determinò tanti danni e problemi pratici. Nonostante questo fu resa obbligatoria l’introduzione di questa prassi che però non fu assunta da “The Taiwan Development Corporation Limited”.

L’Ufficio del Governatore svolse le riorganizzazioni secondo le situazioni di ogni epoca e anche fu modificata l’amministrazione documentaria secondo le nuove forme di organizzazione. Le evoluzioni istituzionali di quest’Ufficio influenzarono anche l’amministrazione e la conservazione degli archivi pubblici, quindi attraverso le osservazioni di questi documenti, si può indagare le situazioni dell’Ufficio in diversi periodi.

Conclusione

Attraverso le indagini documentarie, si possono comprendere non soli i contenuti delle politiche governative assunte dall'Ufficio, ma anche le attività quotidiane di questa istituzione amministrativa sino alle qualità dei burocrati.

Il valore degli archivi dell'Ufficio del Governatore come le fonti storiche deriva dalle caratteristiche storiche di questi archivi sopravvissuti. Con l'improvvisa sconfitta giapponese, tutte le procedure amministrative si fermarono e tutti i patrimoni di quest'Ufficio furono consegnati in forma "congelata" al governo della Repubblica di Cina. Ci furono alcune dispersioni, ma la maggior parte di questi fondi archivistici rimane così come era al momento della fine della guerra. Gli archivi dell'Ufficio furono influenzati nella dimensione temporale e spaziale dalla sconfitta e così e questo destino storico li intaccò profondamente.

Per questo motivo, questi archivi rimasti hanno un aspetto straordinario: anche i documenti, che avevano il limite delle annate per la conservazione e di solito non rimangono dopo questi limiti, sono conservati come gli archivi correnti. In conseguenza, convivono le diverse tipologie degli archivi: quelli correnti ereditati dalla sconfitta, quelli che hanno i limiti delle annate per la conservazione, e quelli che sono conservati secondo la fase di vita dell'archivio in cui si ha la regola di conservazione dalla sua creazione, accettazione, circolazione, sanzione, spedizione, ricezione, conservazione. Ci sono larghi livelli di documenti da quelli dei registri degli affari normali, che non sono riconosciuti di solito come gli archivi, ad esempio i registri dei documenti in ingresso e in uscita o i registri ausiliari redatti durante i ordinamenti, fino ai documenti dell'alto rango, come gli archivi relativi alla visita principesca che hanno caratteri storici.

Gli atti svolti dall'Ufficio del Governatore nei suoi cinquanta anni di storia, dal 1895 al 1945, vissuti con la modernizzazione giapponese furono trasformati in base ai periodi di *Meiji*, *Taisho* e *Shouwa*. Ancora adesso questa storia delle trasformazioni è rimasta in Taiwan. Gli archivi amministrativi come quelli dell'Ufficio del Governatore sono uno degli esempi di queste testimonianze, ma da questi documenti si può comprendere la situazione dal periodo di *Meiji* fino alla fine della seconda guerra mondiale. Si può dire che i documenti pubblici giapponesi sono basati sugli archivi dell'Ufficio del Governatore Generale di Taiwan che vanno dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento.

Nel terremoto del 21 settembre 1999 in Taiwan, i documenti dell'Ufficio del Governatore non hanno subito tanti danni, nonostante sia crollato l'edificio accanto. Adesso sono tutti riordinati e conservati. Nel terremoto dell'anno scorso in Giappone, gli archivi hanno subito molti danni e ancora adesso stanno continuando i lavori dei restauri. Non è prevista la fine di questi lavori, anche se i finanziamenti governativi finiscono in questo mese. In futuro, vorrei cercare le diverse modalità per completare questi lavori per un miglior risultato.